

MOVIMENTO • MARIANO

Regina *dell'*Amore



ottobre
novembre
dicembre
2025

**San
Martino
Schio**

anno XXXIX

321

1985 - 2025
40 anni con Maria



Foto di copertina:

Mons. Giuliano Brugnotto,
Vescovo di Vicenza,
al Meeting dei Giovani
il 15 agosto 2025
per la Solennità
dell'Assunta

Consacrazione quotidiana a Maria Regina dell'Amore

*O Maria Regina del mondo,
Madre di bontà,
fiduciosi nella tua intercessione
noi affidiamo a Te le nostre anime.
Accompagnaci ogni giorno
alla fonte della gioia.
Donaci il Salvatore.
Noi ci consacrano a Te,
Regina dell'Amore.
Amen.*

*"Assicuro la mia protezione a quanti si consacreranno
al mio Cuore di Mamma" (2 maggio 1986)*



MARIA CHIAMA

Al Cenacolo è disponibile
la raccolta completa dei messaggi
dal 25 marzo 1985 al 15 agosto 2004
di Maria "Regina dell'Amore"

Per qualsiasi comunicazione
alla nostra Redazione
scrivete all'indirizzo e-mail:
trimestrale@reginadellamore.org

SOMMARIO

Editoriale

4 di Mirco Agerde

Commento al Messaggio

5 «Preoccupatevi della salute spirituale dei vostri figli», di Mirco Agerde

Movimento Mariano

8 Maria Chiama. Messaggi della Regina dell'Amore in particolari occasioni.
La Visione del Paradiso, a cura di Renato Dalla Costa

Magistero del Papa

10 La morte vera è quella dell'anima: di questa dobbiamo avere paura,
di Mirco Agerde

Formazione

12 Il grande Progetto del Cielo a San Martino, a cura di Renato Dalla Costa

15 Aforismi dai Dettati di Gesù a San Martino di Schio, di Oscar Grandotto

Vita dell'Opera

6 Via Crucis dei bambini, di Fabio Zattera

16 34° Meeting Internazionale dei Giovani. Tutti tuoi o Maria... Pellegrini
di speranza, di Fabio Zattera

17 Le parole di accoglienza al Vescovo di Vicenza, di Mirco Agerde

18 Una gradita sorpresa di Maria, di Enzo Martino

20 Altre 290 persone consacrate alla Regina dell'Amore, di Mirco Agerde

22 Concerto a Casa Annunziata, di Pier Luigi Bianchi Cagliosi

22 Sabato con Maria, di Mirco Agerde

23 Corpus Domini, di Mirco Agerde

23 Sacratissimo Cuore di Gesù, di Mirco Agerde

24 21° Anniversario dalla nascita al Cielo di Renato, di Mirco Agerde

25 "Al Giovedì fate che Gesù abbia tutta la vostra adorazione; il Santo Rosario
recitatelo prima o dopo!" di Oscar Grandotto

26 Camion vela contro il suicidio assistito, di Luisa Urbani

27 Il "chiamato" del secolo!..., di Oscar Grandotto

28 Gaetano Cestonaro "Nello" è tornato alla Casa del Padre, di Mirco Agerde

28 Mostra religiosa a Pordenone, di Clemente Patrizi

29 Il Procuratore della Repubblica di Avellino a Casa Nazareth,
di Pier Luigi Bianchi Cagliosi

I lettori ci chiedono

31 ... E quel miracolo avvenne, di Pio Ferretti

Direttore responsabile:
Pier Luigi Bianchi Cagliosi

Caporedattore: Renato Dalla Costa

Comitato di redazione:

Oscar Grandotto - Enzo Martino - Mirco Agerde
Armido Cosaro - Fabio Zattera - Luisa Urbani

Collaboratori per edizione Francese:

Lucia Baggio - Colette Deville Faniel

Redazione:

c/o Centrostampaschio s.r.l.
Via Umbria, 6/a - 36015 Schio (VI) Italy
trimestrale@reginadellamore.org

Sito Internet: www.reginadellamore.org

Uffici Amministrativi:

Via Ischia, 8 - 36015 Schio (VI)
Tel. 0445.531680 - Fax 0445.531682
amministrazione@reginadellamore.org

C.C.P. n. 11714367 intestato a:

Associazione Opera Dell'Amore
Via Ischia, 8
36015 Schio (Vicenza) Italy

Ufficio Movimento Mariano

"Regina dell'Amore":
Via Lipari, 4 - 36015 Schio (Vicenza)
Tel. 0445.532176 - Fax 0445.505533
ufficio.movimento@reginadellamore.org

Per richiesta materiale divulgativo:
sig. Mario - Tel. e Fax 0445.503425
spedizioni@reginadellamore.org

Cenacolo di Preghiera:

Via Tombon, 14 - 36015 Schio (Vicenza)
Tel. 0445.529573 - Fax 0445.526693

Casa Annunziata:

Via Ischia, 8 - 36015 Schio (Vicenza)
Tel. 0445.520923 - Fax 0445.531682

Casa Nazareth:

Via L. Da Vinci, 202
36015 Schio (Vicenza) Italia
Tel. +39.0445.531826 - Fax +39.0445.1920142
E-mail: casanazareth@reginadellamore.org

Servizi fotografici:

Le foto di Gennaro Borracino
si possono richiedere
al n. 329.7749827

Stampa: www.centrostampaschio.com

*Messaggio
del 12 novembre 1986*

Ringraziamo

e benediciamo il Signore.

Figli miei, io vi chiamo

affinché torniate alla fede.

Vi amo e desidero la vostra salvezza.

Figli cari, preoccupatevi sì

anche voi dei vostri figli

ma soprattutto della salute spirituale.

Ogni corpo sarà risanato

quando l'anima è in grazia.

La vostra costante preghiera

salverà i vostri figli.

Non temete.

Vi benedico.





EDITORIALE
di Mirco Agerde

Ormai verso la conclusione di questo 2025 caratterizzato dal Giubileo ordinario di tutta la Chiesa ma anche dal 40° anniversario della prima apparizione della Vergine Maria a Renato, portiamo a termine il sintetico riassunto di tutte le richieste che la Madonna ha fatto a noi, al Movimento Regina dell'Amore e al mondo intero attraverso i suoi richiami. Ebbene dopo aver visto negli scorsi editoriali l'appello primario alla santità, la preghiera, magari secondo le intenzioni di Maria ben espresse nei suoi messaggi, l'amore per l'Eucaristia e per la Chiesa Una, Santa, Cattolica e Apostolica, non possiamo trascurare un altro appello forte e deciso espresso il 31 dicembre 1994: **«Fate voi che tutti si consacrino al mio Cuore Immacolato»** e ribadito il 1 febbraio 1998: **«Aiutatevi voi affinché tutti si consacrino al mio Cuore Immacolato»**. Chi si sente parte integrante del Movimento suscitato dalla Madonna a San Martino di Schio, non potrà mai dimenticare questo impegno affidato da Cielo stesso, per diffondere a più persone possibili l'appello a consacrarsi a Gesù per le mani di Maria, consacrazione che Renato chiamava "la medicina" data da Dio in questi nostri tempi travagliati per guarire dai tanti mali che infestano tante famiglie, i giovani e la società intera tornata schiava del peccato. Un'altra forma di apostolato che la Madre del Signore ci ha raccomandato è quella espressa il 7 ottobre 1995: **«Fate che l'immagine mia, Regina dell'Amore, entri in ogni casa. Io benedirò e proteggerò ogni famiglia»**. A questo messaggio possiamo aggiungere - a completamento - quello donato l'8 dicembre 1999: **«Con la mia immagine assicurato la mia presenza che toglierà il tremendo caos in cui è caduta l'umanità pervertita dai demoni usciti dagli inferi per il grande attacco finale»**. Chiediamoci, al di là delle numerose interpretazioni che possiamo dare alle parole di Maria succitate: che fine hanno fatto le immagini sacre nelle camere da letto dei nostri ragazzi e in quelle di tanti coniugi? Infine, ma non per questo meno importante, anzi, è l'invito di Maria del 28 dicembre 1998: **«Ogni anno vi aspetto qui in questo giorno sempre più numerosi. Fate sapere al mondo intero il mio grande dolore»**. Da anni il nostro Movimento si impegna a difesa della vita dal concepimento alla morte naturale memore dei tanti appelli della Regina dell'Amore in tal senso. In questi mesi preghiamo tanto per la pace - e giustamente - ma non dimentichiamoci mai di quanto affermò profeticamente Santa Teresa di Calcutta: "mai ci sarà pace nel mondo, finché esisterà l'aborto...!" Ebbene nel 2024, con i suoi 73 milioni di vittime, esso è stato la prima causa di morte nel mondo! Auspicio di vero cuore che mai il Movimento Regina dell'Amore venga meno a tutte le richieste - riviste in questi mesi - e all'apostolato auspicato dal Cielo.



«Preoccupatevi della salute spirituale dei vostri figli»

15 agosto 2025

di Mirco Agerde

«È urgente perciò recuperare il carattere di luce proprio della fede, perché quando la sua fiamma si spegne anche tutte le altre luci finiscono per perdere il loro vigore. La luce della fede possiede, infatti, un carattere singolare, essendo capace di illuminare tutta l'esistenza dell'uomo". (*Lett. Enc. Lumen Fidei, 4*)

Ebbene, nelle poche parole contenute nel messaggio mariano in esame, emerge con chiarezza lo scopo principale della presenza di Maria in mezzo a noi per tanti anni: **«Figli miei, io vi chiamo affinché torniate alla fede»**.

Quanti appelli alla fede nel

ventennio delle Apparizioni della Regina dell'Amore a San Martino di Schio! Se volessimo fare un'analisi anche generale delle parole e dei concetti maggiormente presenti nei suoi messaggi, certamente quelli legati



Rischio della perdita eterna dell'anima

alla fede, sarebbero in testa alla classifica. Inutile negare che questo pressante appello è dovuto principalmente al fatto che **«la fede è venuta meno e la vita sta morendo»** (*vd MM 5/7/1989*) e così l'esistenza dell'uomo.

venza col peccato, alla sua giustificazione e accettazione nelle coscienze; la conseguenza peggiore per l'uomo è ancor più il rischio tutt'altro che remoto della perdita eterna della sua anima amata da Dio e redenta dal Sangue di Cristo!

In tale prospettiva, la Regina dell'Amore vuole maternamente "dare una sveglia" anche a tanti genitori in pena per i loro figli con le tante loro moderne problematiche: **«Figli cari, preoccupatevi sì anche voi dei vostri figli ma soprattutto della salute spirituale. Ogni corpo sarà risanato quando l'anima è in grazia»**.

«Vi amo e desidero la vostra salvezza». Il problema vero, quindi, della mancanza di fede, non consiste solo nel fatto che è la vita del mondo a morire sotto il peso di orrori ed errori che si consumano quotidianamente e dovuti primariamente alla convi-

«Il mondo si trova terribilmente irretito nella spirale di un relativismo che vuole creare una società senza Dio; di un relativismo che erode i valori permanenti e immutabili del Vangelo; e di una indifferenza religiosa che resta imperturbabile di fronte al bene superiore delle cose che riguardano Dio e la Chiesa. Questa battaglia fa innumerevoli vittime nelle nostre famiglie e tra i nostri giovani". (*cf. Card. Ivan Dias, Omelia, Lourdes 8/12/2007*).

Come si può ben osservare, questi mali che oggi attanaglia-



Benedizione delle famiglie avvenuta domenica 31 agosto 2025 dopo la Santa Messa celebrata da un gruppo di lingua tedesca

no tutti ma, in special modo, ripetiamo, le giovani generazioni, sono prettamente mali spirituali e perciò vanno combattuti con armi spirituali e la prima di queste armi è senza dubbio la grazia di Dio in cui mantenere il più possibile le nostre anime. Non solo: «*La vostra costante preghiera salverà i vostri figli*». Dopo la sua conversione, Sant'Agostino una sera si trovava a parlare del Paradiso e della Gloria Celeste con la madre Santa Monica che aveva supplicato il Signore per la salvezza di quel figlio con preghiere e lacrime nel corso di quasi trent'anni. Durante questi santi colloqui, ad un certo punto Monica intervenne affermando: «Figlio, quanto a me non trovo ormai più alcuna attrattiva per questa vita.



Foto ricordo per una giovane famiglia

(...). C'era un solo motivo per cui desideravo rimanere ancora un poco in questa vita: vederti cristiano cattolico, prima di morire. Dio mi ha esaudito oltre ogni mia aspettativa, mi ha concesso di vederti al suo servizio e affrancato dalle aspirazioni di felicità terrene. Che sto a fare qui?» (cfr.

Sant'Agostino, Confessioni, Lib. 9, 10-11)

Ma oggi, quanti sono i genitori che desiderano vedere i propri figli cristiani cattolici, a servizio di Gesù e Maria e affrancati dalle aspirazioni di felicità terrene?

«*Non temete. Vi benedico*».



1 giugno 2025

Via Crucis dei bambini

di Fabio Zattera

Come ogni anno, la prima domenica di giugno, il Movimento Mariano si impegna ad organizzare una Via Crucis apposta per i bambini. È questo un momento sempre molto bello e intenso, vivace e gioioso ma nello stesso tempo pieno di riflessioni create per loro. Salendo il monte, i piccoli ven-

gono accompagnati a pensare a Gesù che ha sofferto per noi, nel gioco sono aiutati a pregare gli uni per gli altri e cantando imparano a lodare Dio nella gioia.

Una bella giornata di sole ha rallegrato ancor di più i nostri cuori che tanto ricevono dai bimbi, che con la loro spontaneità, vincendo la iniziale timidezza vengono vici-

no, sorridono, chiedono, pregano e questo dà tanta gioia a noi e la leggiamo negli occhi dei bambini e dei genitori che li accompagnano. Dopo il gioco la recita di alcune decine del Rosario e un po' di silenzio in prossimità della dodicesima stazione. In cima al Monte abbiamo completato il cartellone con le fiammelle raccolte all'inizio con i frutti dello Spirito Santo e concluso con l'ormai consueto "lancio delle caramelle".

Ringraziamo sempre Maria Regina dell'Amore per questo bel momento e preghiamo perché sia sempre più conosciuto e sentito dalle famiglie, infatti è sempre più urgente fare entrare nella vita dei piccoli, finché sono innocenti, Gesù che ci ha amati fino al sacrificio di sé.

in ascolto

Una gioia liberante

Lasciate che la verità

diventi davvero una gioia liberante.

Solo una fede matura

può sopportare il peso di certe verità.

Perché ci sono verità

che costringono a revisioni

così essenziali,

indicano scelte così radicali

che non sembrano possibili.

Ma Io vi dico: saranno possibili

dopo che voi sarete diversi,

quando avrete portato

il peso della mia passione

e il dolore avrà fatto più attenta

e umile la vostra intelligenza.

Allora lo Spirito

potrà guidarvi

alla verità tutta intera.



MARIA CHIAMA

a cura di Renato Dalla Costa

Messaggi della Regina dell'Amore
in particolari occasioni

La visione del Paradiso



• «È il Cuore di Dio»
 «Cos'è questo Paradiso? La Madonna lo ha fatto conoscere. Non è certo un luogo fatto di prati, di fiori, di tavole imbandite: è il Cuore di Dio, il Paradiso! È il Cuore dal quale siamo partiti e che racchiude tutte le anime del mondo. Un Cuore grandissimo che spazia in tutto l'universo. È un Cuore pieno di luce, di pace, una pace che ti fa dimenticare tutti i rancori, che non ti dà nemmeno la possibilità di ricordare ciò che ti può aver fatto molto male. Solo il bene è possibile, una dolcezza grandissima per tutta l'eternità. Si vive in questo Cuore, che Dio stesso ha aperto, e sarà tutta

una preghiera, un canto, una lode. Sarà una cosa meravigliosa

Dice Gesù il 9/2/90: «Siate accenti amandomi, ascoltandomi allorché, terminata nel mondo la vostra missione, vi porterò nei grandi pascoli dove, finalmente, la piena verità conoscerete e premiata sarà la vostra fatica»

sa che durerà per tutta l'eternità!

Era l'anno 1999

Riguardo a questa visione del Paradiso, Renato, successivamente, ha raccontato: «Quando ero ricoverato nell'ospedale di Padova, scrissi della mia visione che era avvenuta durante l'operazione. Mi feci aiutare dai medici e dall'anestesista, perché non potevo ancora scrivere. Poi se ne fece un inserto nel Mensile del nostro Movimento. Qualche mese dopo, in tre mercoledì consecutivi, il Papa (Giovanni Pa-

Quando la Madonna parla del Cuore di Dio, ti porta per un attimo in quel Cuore, e ci si sente avvolti da una felicità immensa: in quel momento si prova il Paradiso! E non è che ci si possa stancare perché non hai il tempo di pensare di stancarti, non hai il tempo di pensare se questo finirà o non finirà più: pensi solo a vivere quello che sei, ed in quel momento sei la gloria di Dio. Tu sei rientrato in Dio, sei il tassello che è ritornato dalla terra al suo posto nel mosaico di partenza: sei Dio stesso con Dio! Guai se ne mancherà qualcuno di questi tasselli. Sarà un dolore grande per Dio che ha creato questo mosaico meraviglioso per i suoi cieli e che non aspetta che tutti, redenti con il suo sangue, ritornino a ricomporlo.

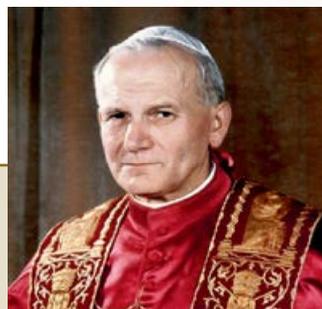
È un mistero l'Aldilà, è una cosa così grande che supera la nostra comprensione e se fosse dato a noi di svelarlo compiutamente, diverremmo certamente pazzi! Ma non saremo pazzi quando saremo nel Paradiso: saremo nella beatitudi-

olo II) parlò del Purgatorio, del Paradiso e dell'Inferno. Non parlò né di me, né della mia visione, ma parlò di queste cose proprio come io le avevo descritte nel Mensile qualche mese prima. Quando parlò del Paradiso, lo descrisse come l'interno del Cuore di Dio, parlò anche dell'avvolgimento nel Cuore di Dio, proprio come anch'io avevo visto. Quando parlò dell'Inferno, parlò di caverne, di spelonche.

ne di Dio e tutto ci sarà svelato, e finalmente la nostra anima potrà dire di essere arrivata a capire che cos'è Dio, che cos'è il Paradiso, che cos'è la vita eterna. È un niente la vita adesso, e per ora cerchiamo di godere di quello che ci è dato capire in queste visioni, perché ci aiutano a vivere meglio la vita di tutti i giorni.

Ci stiamo preparando a questo grande incontro con Dio, e avverrà questo incontro, non sappiamo quando, forse oggi stesso, domani, fra un anno ..., ma cerchiamo, nel frattempo, di donare tutta la nostra sofferenza, di comportarci bene, di aiutare il mondo tutto a comportarsi bene, richiamando tutti ai propri doveri che gratificano l'uomo, ed anche Dio».

(da «La Vita nell'Aldilà»,
 Ed. «Associazione Amici di Maria Regina dell'Amore»
 (1 - continua))



«Spelonche», così come l'avevo descritto anch'io dopo la mia visione. Allora capii che il Santo Padre molto probabilmente aveva letto il mio racconto della visione. Un'ulteriore conferma sono state le sue parole quando disse, alla fine delle sue riflessioni, che la Chiesa si arricchisce di queste cose che molte anime hanno la grazia di poter giungere a vedere.»

Novembre mese dedicato alla
commemorazione dei defunti

Dice Gesù il 30 dicembre 2000:

«Alcuni non sono più in mezzo a voi perché tornati al Padre; altri torneranno; saranno i continuatori dal Cielo dell'impegno assuntisi e voi li onorerete».

Renato Baron (2004)
 Aldo Bocchi (1997)
 Giulio Grizzo (2000)
 G. Battista De Tomas (2000)
 Marsilio Finozzi (2001)
 Renato Ferretto (2002)
 Paolo Brazzale (2002)
 Mario Boschetti (2002)
 Franco Alban (2004)
 Mariano Spezzapria (2008)
 Giorgio Casentini (2008)
 Sergio Comparin (2010)
 Brian Standfield (2011)
 Roberto Conte (2011)
 Dino Fadigato (2013)
 Antonio Toso (2014)
 Eugenio Girotto (2016)
 Pietro Castagna (2016)
 Gianfranco Basso (2018)
 Don Attilio Sasso (2018)
 Valentino Brazzale (2019)
 Severino Chemello (2020)
 Silvano Cracco (2020)
 Mario Angiolin (2020)
 Egidio Pozzato (2020)
 Gianni Dalle Molle (2020)
 Tiziano Zanella (2020)
 Rolando Scortegagna (2021)
 Angelo B. Lorenzato (2021)
 Michele Di Lembo (2022)
 Francesco Pigato (2022)
 Nello Masiero (2022)
 Domenico Leoli (2023)
 Franz Gögele (2023)
 Orazio Zuccato (2024)
 Federico Maculan (2024)
 Margherita Menin (2025)
 Romano Pietro Marchioro (2025)
 Gaetano Cestonaro (2025)

Ricordiamo in modo
 particolare i nostri amici
 chiamati da Maria,
 i benefattori, le benefattrici,
 e tutti i componenti del
 Movimento Mariano
 ritornati alla Casa del Padre





La morte vera è quella dell'anima: di questa dobbiamo avere paura

di Mirco Agerde

Il nuovo Papa, Leone XIV, continua il ciclo di catechesi relative al Giubileo 2025 sul tema: *Gesù Cristo nostra speranza*, iniziate dal predecessore Francesco. Così, dopo aver terminato, nelle sue prime settimane da Pontefice, il ciclo di catechesi relative alle Parabole Evangeliche, **Mercoledì 11 giugno 2025**, Papa Leone ha iniziato un nuovo ciclo di riflessioni, stavolta sugli episodi evangelici delle guarigioni operate da Gesù cominciando con quello relativo a *Bartimeo*. «Coraggio! Alzati, ti chiama!» (Mt 10,49). Questa una sintesi delle sue parole: «Cari fratelli e sorelle, con questa catechesi vorrei portare il nostro sguardo su un altro aspetto essenziale della vita di Gesù, cioè sulle sue guarigioni. (...) Il personaggio che ci accompagna in questa riflessione ci aiuta a capire che non bisogna mai abbandonare la speranza, anche quando ci sentiamo perduti. Si tratta di Bartimeo, un uomo cieco e mendicante, che Gesù incontrò a Gerico

(cfr Mc 10,40-52). (...) Bartimeo è cieco, ma paradossalmente vede meglio degli altri e riconosce chi è Gesù! Davanti al suo grido, Gesù si ferma e lo fa chiamare (cfr v. 49), perché non c'è nessun grido che Dio non ascolti, anche quando non siamo consapevoli di rivolgerci a lui (cfr Es 2,23). (...) Quell'uomo può rimettersi in piedi, può risorgere dalle sue situazioni di morte. Ma per fare questo deve compiere un gesto molto significativo: deve buttare via il suo mantello (cfr v. 50)! Per un mendicante, il mantello è tutto: è la sicurezza, è la casa, è la difesa che lo protegge. (...) Per andare da Gesù e lasciarsi guarire, Bartimeo deve esporsi a Lui in tutta la sua vulnerabilità. Questo è il passaggio fondamentale per ogni cammino di guarigione. Anche la domanda che Gesù gli pone sembra strana: «Che cosa vuoi che io faccia per te?» (v. 51). Ma, in realtà, non è scontato che noi vogliamo guarire dalle nostre malattie, a volte preferiamo restare fermi

per non assumerci responsabilità. (...) Cari fratelli e sorelle, portiamo con fiducia davanti a Gesù le nostre malattie e anche quelle dei nostri cari, portiamo il dolore di quanti si sentono persi e senza via d'uscita. Gridiamo anche per loro, e siamo certi che il Signore ci ascolterà e si fermerà».

* * *

Mercoledì 18 giugno 2025 è il turno della riflessione del Papa su: *La guarigione del paralitico*. «Gesù, vedendolo giacere e sapendo che da molto tempo era così, gli disse: «Vuoi guarire?»» (Gv 5,6) introdotta con queste parole: «(...) In modo particolare oggi vorrei invitarvi a pensare alle situazioni in cui ci sentiamo "bloccati" e chiusi in un vicolo cieco. A volte ci sembra infatti che sia inutile continuare a sperare; diventiamo rassegnati e non abbiamo più voglia di lottare. Questa situazione viene descritta nei Vangeli con l'immagine della paralisi. Per questo motivo vorrei fermarmi oggi sulla guarigione di un

paralitico, narrata nel quinto capitolo del Vangelo di San Giovanni (5,1-9). Gesù va a Gerusalemme (...); si ferma presso una porta. Vicino a questa porta, sostavano anche tanti malati, che, a differenza delle pecore, erano esclusi dal Tempio perché considerati impuri! E allora è Gesù stesso che li raggiunge nel loro dolore. Queste persone speravano in un prodigio che potesse cambiare la loro sorte; infatti, accanto alla porta si trovava una piscina, le cui acque erano considerate taumaturgiche, capaci cioè di guarire: in alcuni momenti l'acqua si agitava e, secondo la credenza del tempo, chi si immergeva per primo veniva guarito. (...) Gesù si rivolge specificamente a un uomo che è paralizzato da ben trentotto anni. Ormai è rassegnato, perché non riesce mai a immergersi nella piscina, quando l'acqua si agita (cfr v. 7). In effetti, quello che ci paralizza, molte volte, è proprio la delusione. Ci sentiamo scoraggiati e rischiamo di cadere nell'accidia. Gesù rivolge a questo paralitico una domanda che può sembrare superflua: «Vuoi guarire?» (v. 6). È invece una domanda necessaria, perché, quando si è bloccati da tanti anni, può venir meno anche la volontà di guarire. A volte preferiamo rimanere nella condizione di malati, costringendo gli altri a prendersi cura di noi. È talvolta anche un pretesto per non decidere cosa fare della nostra vita. Gesù rimanda invece quest'uomo al suo desiderio più vero e profondo. (...) Gesù lo aiuta a scoprire che la sua vita è anche nelle sue mani. Lo

invita ad alzarsi, a risollevarsi dalla sua situazione cronica, e a prendere la sua barella (cfr v. 8). (...). Fino a quel momento il passato lo ha bloccato; lo ha costretto a giacere come un morto. Ora è lui che può prendere quella barella e portarla dove desidera: può decidere cosa fare della sua storia! (...) E questo grazie a Gesù! (...).

* * *

La donna emorroissa e la figlia di Gairo. «Non temere, soltanto abbi fede!» (Mc 5,36) è il tema scelto da Leone XIV per la sua riflessione durante l'Udienza generale di **Mercoledì 25 giugno 2025**: «(...) anche oggi meditiamo sulle guarigioni di Gesù come segno di speranza. In Lui c'è una forza che anche noi possiamo sperimentare quando entriamo in relazione con la sua Persona. Una malattia molto diffusa nel nostro tempo è la fatica di vivere: la realtà ci sembra troppo complessa, pesante, difficile da affrontare. (...) Mi sembra che queste situazioni possano trovare riscontro in un passo del Vangelo di Marco, dove si intrecciano due storie: quella di una ragazza di dodici anni, che è a letto malata e sta per morire; e quella di una donna, che, proprio da dodici anni, ha perduto di sangue e cerca Gesù per poter guarire (cfr Mc 5,21-43). Tra queste due figure femminili, l'Evangelista colloca il personaggio del padre della ragazza: egli non rimane in casa a lamentarsi per la malattia della figlia, ma esce e chiede aiuto. (...) Il colloquio di questo padre con Gesù è interrotto dalla donna emorroissa, che riesce ad avvicinar-

si a Gesù e a toccare il suo mantello (v. 27). Questa donna con grande coraggio ha preso la decisione che cambia la sua vita: tutti continuavano a dirle di rimanere a distanza, di non farsi vedere. L'avevano condannata a rimanere nascosta e isolata. (...) Intorno a Gesù c'era tanta folla, e dunque tante persone lo toccavano, eppure a loro non succedeva niente. Quando invece questa donna tocca Gesù, viene guarita. Dove sta la differenza? Commentando questo punto del testo, Sant'Agostino dice - a nome di Gesù -: «La folla mi si accalca intorno, ma la fede mi tocca» (*Discorso* 243, 2, 2). (...) Forse anche oggi tante persone si accostano a Gesù in modo superficiale, senza credere veramente nella sua potenza. Calpestiamo la superficie delle nostre chiese, ma forse il cuore è altrove! (...) Gesù le dice: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace» (Mc 5,34). Nel frattempo, portano a quel padre la notizia che sua figlia è morta. Gesù gli dice: «Non temere, soltanto abbi fede!» (v. 36). (...) Quindi entra nella camera dove giaceva la bambina, la prende per mano e le dice: «*Talità kum*», «Fanciulla, alzati!». La ragazza si alza in piedi e si mette a camminare (cfr vv. 41-42). Quel gesto di Gesù ci mostra che Lui non solo guarisce da ogni malattia, ma risveglia anche dalla morte. Per Dio, che è Vita eterna, la morte del corpo è come un sonno. La morte vera è quella dell'anima: di questa dobbiamo avere paura! (...).



15 agosto 2025

Il grande Progetto del Cielo a San Martino

Aspetti caratterizzanti una straordinaria esperienza sempre viva

a cura di Renato Dalla Costa

(Decima parte)

Abbiamo finora illustrato, pur sinteticamente, il Progetto di Maria con noi, quello del Padre con la sua grandiosa "Opera dell'Amore, e quello di Gesù con i "chiamati". Abbiamo anche affrontato, brevemente, il tema della venuta di Gesù tra noi. Ora parliamo della venuta di Maria con lo Spirito Santo.

Venuta di Maria con lo Spirito Santo

Molti sono i "dettati" di Gesù sulla situazione attuale della Chiesa (= "la comunità universale dei credenti, radunati da Dio", cfr. Catechismo della Chiesa Cattolica, n°752), sulla quale, dice, «è scoppiata una grave prova» (4/9/01), "prova" di cui Maria aveva parlato il 2/2/00: «*Donatevi, e di voi mi servirò perché la Chiesa possa purificarsi e rinnovarsi nel periodo della grande prova.*».

Riportiamo alcune parti di questi "dettati":

«*Fra non molto si farà spazio nella mia Chiesa alle cose più assurde. ...faranno credere che Io sia stato solo il fondatore della Chiesa e non mi credono il loro Dio*» (14/1/89);

«*Le mie case sono grandi nel mondo, ma in ogni casa il mio posto è l'ultimo, il più nascosto. Spesso non mi fa compagnia nemmeno una lucerna. Molti, molti vengono a mangiarmi senza sapere che Io sono lì fatto Pane vivo per tutti: perpetua farsa che continua ad allontanare da me anime, anime*» (22/3/89);

«*Molti uomini fanno il male, obbediscono al principe del male! I suoi obiettivi più ambiti sono: la profanazione dell'Eucaristia, della Santa Messa e la violazione di anime consacrate. Questo e altro, ancora peggiore*» (24/11/90);

«*La trascuratezza della preghiera diventa principio di peccato contro lo Spirito Santo. Ecco il grave decadimento che si manifesta all'interno della mia unica amata Chiesa!*» (2/3/91);

«*Miei cari, ancora vi invito a lavorare per la mia unica, vera Chiesa, a testimoniare la Verità prendendo giuste,*

passive o attive posizioni contro innovazioni che falsificano apertamente la Fede dell'unica e vera Chiesa e la demoliscono. Gravi prove incombono sulla mia Chiesa!» (26/10/91);

«*Sacrilegamente sono state, come non mai, violate le mie leggi, raggirati i miei comandamenti, profanata la mia Chiesa! Follia umana che sarà cancellata dal fuoco che dal cielo cadrà sulla terra e ogni cosa, provocata dalla superbia umana, sarà incenerita, l'uomo sarà giustiziere di sé stesso! Anche la mia Chiesa sarà rigenerata, non perirà, ma sarà salvata per la potenza della preghiera dei buoni, da coloro che non si sono lasciati ingannare e trascinare dalla malvagità di satana*» (14/11/92);

«*A voi è stata data la possibilità, nella santa Messa, di assistere e di partecipare a quanto è avvenuto al Calvario, ma, come dall'alto della croce allora mi straziarono l'abbandono e l'indifferenza di quanti stavo per beneficiare, ancor oggi questo Sacrificio viene spesso bandito, e lo potete anche voi constatare. Miei discepoli, triplice decadimento che precede la rovina è l'allontanamento della Croce, il perduto rispetto alla mia Presenza viva nel tabernacolo, e il perseguire una strada lontana dalla mia Vergine Madre Maria. Guai alla durezza di tali cuori! Solo la preghiera di anime vittime può trarli dalla via dell'eterna perdizione*» (17/7/93);

«*Contro la Chiesa e contro i credenti continua il tentativo di Satana; sempre con le stesse proposte, per gli stessi fini, lui vuole entrare di forza nella mia missione per sconvolgerla. Le negazioni della sua esistenza rendono, oggi, più facile la sua opera di disgregazione morale del mondo, e la caduta del senso del peccato che non fa più avvertire la sua presenza, rendono più efficace la sua negata influenza. L'offerta del potere e della gloria è sempre ricorrente e quasi sempre accettata*» (29/1/94);

«*Voi nemmeno immaginate a quale velocità sta precipitando verso il basso la mia Chiesa, e quali conseguenze per l'Umanità che, rinnegando Dio, si trova così assediata da idoli da lei creati. Ora il dubbio avvolge e soffoca tutti i veri valori. Nulla ha più solidità e durata, mentre molti, troppi, stanno a guardare indifferenti*» (17/11/98);

«*Guai al silenzio dei miei Pastori! Guai al vostro silenzio mentre osservate parte del mio gregge che va alla rovina! Guai a coloro che hanno avuto tutto il mio calore e si sono raffreddati nell'amore santo! Guai a chi preferisce il mondo al suo Salvatore!*» (7/11/92).

Che tipo di aiuto chiede Gesù a noi nella presente, grave situazione della Chiesa e del mondo?

Questo dice il 27/6/92:

«*Voi mi servite quando vi fate piccoli, quando siete niente, per poter far risplendere nella mia Chiesa la mia potenza e fantasia.*»

Io cerco le cose piccole piccole, che mi servono un istante per un istante nella mia Chiesa, una fiamma per far risplendere nella Chiesa e nel mondo la potenza dello Spirito. Sì, miei cari, vi basti il futuro della Chiesa, perché il futuro della Chiesa è sicuro e poggia sulla roccia della mia fedeltà. Vi basti la Chiesa come istituzione e cercate di essere profezia dentro l'istituzione della Chiesa; prendete da essa tutto ciò che vi serve alla vostra vita: ministeri, sacramenti e insegnamento, e versate a vostra volta, tutto ciò che siete, i vostri carismi, la vostra attività, dando una scossa alla mia Chiesa».

Gesù ci ha anche detto: «*Quanto tempo credete possa durare la presente Babilonia?*» (31/7/99). E ci annuncia che il Cielo interverrà:

«*Miei discepoli, la mia Chiesa è perseguitata dall'interno e dall'esterno e soffre, ma ora è anche più feconda. Il sangue dei giusti sarà seme per una Chiesa nuova che rinascerà anche con voi. Siate quindi vergini nello spirito che consiste in una Fede integra, in una Carità vera, in una Speranza piena. Abbiate certezza che il mio Spirito risponderà ai bisogni della mia Chiesa. Fiducia nello Spirito Santo, solo così l'agire cristiano sarà deificato. Senza la potenza dello Spirito Santo il mio Vangelo è lettera morta e la Chiesa una semplice organizzazione. Ancora un po' di tempo e saranno scosse tutte le nazioni e la gloria futura di questa Chiesa sarà grande*» (7/12/96).



Momento conclusivo dell'incontro di giovani famiglie del 31 agosto 2025

Gesù ci dice che lo Spirito Santo interverrà, con una Novella Pentecoste, nella quale ci sarà anche Maria: quindi, si preannuncia uno straordinario intervento del Cielo, con la venuta di Gesù, di Maria e dello Spirito Santo:

«Io sto diffondendo qua e là, in varie parti del mio corpo diviso, una nuova Pentecoste, con una potenza, un principio di vita nuova interiore. Riaccenderò un nuovo fuoco dello Spirito che vi renderà capaci di amare e di pregare» (29/12/90);

«Ogni infedeltà verrà bruciata con il fuoco dello Spirito Santo» (2/2/91);

«Miei cari, avverrà anche per mezzo di voi il disgelo di questa era glaciale se saprete vivere il mio dono, se saprete accogliere i segni della Novella Pentecoste. Sappiate che è lo Spirito Santo l'Agente principale della Evangelizzazione. La vostra vita, la vostra azione avranno significato nella misura in cui saranno l'espressione del mio Spirito. Vedetele nella fede e nell'amore del Padre, è Lui il Consacratore» (25/1/92);

«Nella "Nuova Pentecoste" ci saranno soltanto i miei fedelissimi, dopo l'avvenimento che sconvolgerà il mondo e la Chiesa» (28/1/95);

«Miei cari, verrà dal Cielo la gioia pura! La verità non è lontana. Maria, la Madre mia e vostra, è Lei che verrà assieme a Dio Spirito Santo per rinnovare la Chiesa tutta; sarà un avvenimento unico nella storia. Non tutti crederanno e solo un piccolo esercito La riconoscerà sua Condottiera e Regina» (1/2/95 - nel giorno seguente, 2/2/95, Maria dà un messaggio che si ricollega a questo di Gesù; vedi più in basso);

«Miei cari, voi state vivendo uno dei più grandi avvenimenti di tutti i popoli, di tutti i tempi. Dopo l'avvenimento che ha portato nel mondo il vostro Gesù, non c'è stato altro avvenimento che supera questo di cui si annuncia la grandezza. L'Immacolata Madre mia, Regina dell'Amore, si rivela alla Chiesa e al mondo portando con sé, per i figli di buona volontà, lo Spirito dell'Amore in una Pentecoste universale che santificherà tutte le anime aperte alla grazia. Lei porta nel mondo lo Spirito Santo. Lei dona

alle anime il mio amore. Lei annuncia alla Chiesa una Novella Pentecoste, che investirà l'Umanità di una nuova luce per un nuovo cammino» (11/3/98);

«È Lei (Maria) che investe l'anima dello Spirito di Dio che in Lei trabocca» (26/2/00);

«L'influsso dello Spirito Santo che, nella sua azione vivificatrice, ha voluto che il vostro tempo fosse testimone di un grande Movimento rinnovatore in tutto il cristianesimo, vi faccia trascinatori testimoniando» (31/3/01).

Anche Maria annuncia questa nuova Pentecoste, che passerà per il suo Cuore Immacolato:

«Sarà la Luce a fugare le tenebre dell'Inferno. Saranno Verità e Giustizia a prevalere sulle eresie e sulle ingiustizie. Saranno piegate le forze del male al bene ma c'è bisogno che gli uomini di ogni Nazione si pieghino, si inginocchino dinanzi a Gesù. Solo così sarà il ritorno dello Spirito Santo per una Nuova Pentecoste, per un periodo di pace e di giustizia come non mai conosciuto. A voi, figli miei, il coraggio e il fervore per una vita nuova, una Chiesa santa, per una Terra rinnovata» (9/1/93);

«Lo Spirito Santo, attraverso di me, si riversa sull'Umanità intera. Figli miei, nel mio Cuore vengono generate a vita nuova le anime che saranno la nuova creazione per la nuova Umanità» (2/2/95);

«Figli miei, si sta avvicinando il tempo della verità, il tempo di Dio. Passando per il mio Cuore Immacolato, lo Spirito Santo si riverserà sull'Umanità in una nuova Pentecoste d'Amore. Gli uomini tutti si preparino al grande passaggio in una attesa vigilante, pentiti di ogni peccato» (8/12/98).

Ricordiamo che per la Pentecoste del 2013, nei giorni 18 e 19 del mese di maggio, la Chiesa aveva promosso, a Roma, un Raduno Internazionale di tutti i nuovi Movimenti ecclesiali per pregare con il Papa ed invocare una nuova Pentecoste, raduno al quale il nostro Movimento Mariano Regina dell'Amore ha partecipato con una folta rappresentanza.

(10 - continua)

Aforismi dai Dettati di Gesù a San Martino di Schio

di Oscar Grandotto

Come molti lettori sapranno, il nostro compianto veggente Renato Baron fu privilegiato dal Cielo non solo a mezzo delle apparizioni di Maria SS.ma, ma anche dalle Parole del Divin Maestro; parole che, a partire dal 4 Ottobre 1987, egli sentiva in modo chiaro e preciso. Tali Parole non sono state ancora integralmente rese pubbliche. Dalla lettura dei Dettati di Gesù a Renato è possibile estrarre degli "aforismi". Aforisma, secondo il vocabolario Treccani è "Proposizione che [...] afferma una verità, una regola o una massima di vita pratica". L'aforisma è dunque una frase, una parte di un discorso più ampio che, pur essendo presa da sola - quindi fuori dal suo contesto globale - ha un proprio senso compiuto e non snatura o svisisce il senso complessivo del contesto da cui è tratta. Nell'indisponibilità del testo completo dei Dettati di Gesù a Renato Baron, vi offriamo dunque i principali aforismi, con le date dei Dettati da cui sono stati estratti, nella convinzione che possano giovare al cammino spirituale di voi lettori.

- Tendete alla perfezione se volete essere in Me, poiché tutto in Me è perfetto (25.8.1990)
- Non c'è relazione umana che non possa trovare miglioramento attraverso la riconciliazione e il perdono. La caratteristica della morale del mio insegnamento è il perdono delle offese (1.9.1990)
- Nessuna comunità può vivere nel mio nome se non vive la legge del perdono e la divisione nella comunità impedisce la mia presenza e il grande amore del Padre mio (1.9.1990)
- Voi mai adeguatevi a quei sentimenti già diffusi della vendetta; servitevi della mia giustizia, che è dono di grazia (1.9.1990)
- Ora il Cristianesimo come dottrina miete i più belli elogi, ma come forza innovatrice va continuamente declinando (22.9.1990)
- Non bastano le ricchezze dei mezzi umani: questi scristianizzano la mia Chiesa e la Redenzione viene rinnegata. Non sognate mai una Chiesa sicura per le protezioni umane, rispettata per l'equilibrio della sua organizzazione (22.9.1990)
- Quanti incontrerete hanno bisogno non di cose nuove, modellate su ideologie, ma di uomini nuovi (6.10.1990)
- Non sarà giusto colui che non ha incontrato occasioni per fare il male, ma virtuoso sarà l'uomo che poteva trasgredire, e non ha trasgredito (6.10.1990)
- Quanti mi passano accanto ogni istante senza vedermi, mi cercheranno e mi chiameranno senza trovar risposta, perché il tempo sarà passato (13.10.1990)
- Il tempo in cui vivete è il più terribile della purificazione passiva dell'intelletto. Serpeggia nel mondo una menzogna, un inganno satanico, per cui come la terra era vuota, sta tornando vuota (20.10.1990)
- Tempo verrà che l'uomo, senza di Me, impazzirà; sarà trionfo della mia misericordia e giustizia (27.10.1990)
- Il demonio nemico ben conosce la mia potenza e quindi non la sfida, ma tenta di rovesciare tutta la logica e sapienza umana promulgando un messianismo terreno; abusando dei suoi poteri, sa far spuntare pane dalle pietre (27.10.1990)
- Il pane non è la cosa principale; mettetelo davanti alla mia Parola solo quando questa non è compresa da un corpo affamato (27.10.1990)
- L'opera del maligno continua per staccarvi da Me, come tentò di vanificare la mia missione salvifica dividendomi dal Padre mio, ma la forza che lo ricevetti dal padre mio, per oppormi al male, ora la dono a voi perché resistiate alle insidie dell'antico tentatore (3.11.1990)
- Non siate con Me per chiedermi di togliere le vostre sofferenze, ma per essere forti a compiere la volontà del Padre, per arrivare alla gloria passando per la morte, scegliendo la via tracciata dal padre per l'eternità (3.11.1990)

(3 - continua)



Tutti tuoi o Maria... Pellegrini di speranza

14-17 agosto
34° Meeting Internazionale dei Giovani

È giunto al termine il trentaquattresimo Meeting del Movimento Mariano Regina dell'Amore, che dedichiamo in modo tutto particolare ai giovani, ma che ha visto arrivare tanti pellegrini di ogni età. Nonostante la calura intensa dei giorni di Ferragosto in molti si sono recati in questo luogo per vivere questi giorni di grazia. *Tutti i tuoi o Maria... Pellegrini di speranza* il titolo della manifestazione, in sintonia con il grande Giubileo, che si sta ancora svolgendo, che sta vivendo la Chiesa. È proprio di speranza abbiamo voluto parlare in tutti i momenti, durante le catechesi e gli interventi dei relatori e delle varie testimonianze. L'apertura del Meeting è avvenuta

il 14 agosto, di pomeriggio, con la Santa Messa e si è conclusa con l'Adorazione serale in preparazione della solennità dell'Assunta. Grande speranza ci ha portato in modo tutto speciale il vescovo di Vicenza, sua Eccellenza Mons. **Giuliano Brugnotto**, che è venuto a trovarci proprio il 15 agosto per celebrare la Santa Messa e seguire la processione con la statua della Madonna dal tendone a Casa Annunziata. Il mattino si è concluso, come quando tra noi c'era il nostro caro Renato, con il lancio delle colombe da parte dei bambini. Nel pomeriggio, dopo la bella testimonianza delle nuove famiglie nate nei nostri luoghi, abbiamo avuto la grazia di avere tra noi padre Emanuel dal Libano che oltre a disegnare

un quadro chiaro della situazione attuale del mondo ci ha parlato della speranza nella vita futura. La giornata si è conclusa con la Via Crucis per la pace al Monte di Cristo. La mattina del 16 agosto, dopo che padre Immacolato ci ha parlato dei frutti di grazia che derivano dalle indulgenze, in particolare della pia pratica di attraversare la Porta Santa in questo anno giubilare, siamo scesi in pellegrinaggio a piedi al Santuario di Santa Bakhita proprio per attraversarla. Nel pomeriggio Costanza Miriano, giornalista e scrittrice, ci ha parlato della speranza cristiana che vive dentro le pieghe della vita familiare; mentre la giovane Eleonora Bonfanti, con il suo libro che parla ai giovani di Dio e del suo amore, ha por-

tato la sua bella testimonianza. La serata del 16 si è conclusa con un concerto di musica cristiana che oltre alla nostra Corale, con i suoi canti frizzanti, ha visto la cantautrice Valentina da Milano e il "Medieval Chorus" che, anche grazie al maestro Donato Sansone, ha portato tutti dentro una atmosfera particolarissima, eterea e assolutamente medievale. Domenica 17 la Santa Messa mattutina si è conclusa con la bella processione Eucaristica fino alla chiesa parrocchiale di Poleo. Nel pomeriggio, dopo la testimonianza di alcuni giovani, i registi del docufilm "Libera nos" Valeria Baldan e Giovanni Ziberna, ci hanno raccontato del loro passaggio dall'ateismo al cristianesimo, con il battesimo ricevuto in

Le parole di accoglienza al Vescovo di Vicenza

di Mirco Agerde

Èccellenza Reverendissima, è con grande gioia e gratitudine che la accogliamo in questa giornata speciale, nel cuore del nostro Movimento, per celebrare insieme la solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria. La sua presenza tra noi rappresenta un segno tangibile della vicinanza del nostro Vescovo e della Chiesa, un momento di comunione e di rinnovata speranza e siamo profondamente riconoscenti al Signore per aver permesso di condividere insieme con lei questo momento di fede e di festa. Dall'ormai lontano 1992, su ispirazione di Renato e dei giovani di allora, è nato questo Meeting che voleva essere e ancor oggi, giunto alla 34ª edizione, vuole essere un'occasione di preghiera e amore alla Madonna prima di tutto, ma anche di maggior conoscenza della fede e di cristiana unità fraterna; anche per questo, nel corso degli anni, sono stati invitati tanti ospiti laici ed ecclesiastici più o meno conosciuti nel tessuto nazionale e anche internazionale per aiutarci a riflettere sul valore della sana devozione mariana e sulla bellezza della professione cristiana.

Eccellenza, il titolo del meeting di quest'anno è: "Tutti tuoi, o Maria, pellegrini di speranza" che ricalca il motto del Giubileo che l'intera Chiesa sta vivendo in questo 2025, ma che vuole indicare anche il pellegrinaggio del nostro Movimento giunto al 40° anniversario della sua storia come lei ben sa essendo stato con noi lo scorso 25 marzo. In questa celebrazione, pertanto, affidiamo anche a lei le nostre preghiere e i nostri desideri di crescita spirituale e in particolare tutti i nostri giovani e i nostri figli; la sua presenza ci sprona a riflettere sulla speranza che nasce dall'esempio di Maria e sulla forza della fede che ci deve sostenere nei momenti di prova, come la Madonna sotto la Croce.

La ringraziamo una volta ancora di tutto cuore per aver scelto di essere con noi in questo giorno così significativo e particolare e ci auguriamo che questo forte momento di preghiera insieme evidenziato dalla celebrazione eucaristica da Lei presieduta, possa essere per tutti un'occasione di rinnovata speranza, di una sempre maggiore comunione ecclesiale e di testimonianza viva e franca del Vangelo. Benvenuto, Eccellenza, (e grazie perché è una prima volta - per aver sfidato il clima proibitivo di questi giorni - per stare con noi anche alla processione dopo la Messa) e che il Signore e la Sua Santissima Vergine Madre benedicano abbondantemente lei e tutti voi qui convenuti. Buona Solennità dell'Assunta.



Un momento della Santa Messa celebrata dal Vescovo Giuliano Brugnotto



La Processione del 15 agosto, partita dal tendone ha fatto una sosta tra gli ospiti di Casa Annunziata per poi ritornare al tendone per l'Angelus

età adulta, fino alla regia dei due docufilm (il primo era su Santa Veronica Giuliani). La serata si è poi conclusa con la visione della pellicola e la presenza di un padre esorcista che ha risposto ai quesiti suscitati nei cuori.

Vivere con intensità questi giorni è stata un'esperienza che valeva la pena di essere vissuta. Le relazioni umane, le esperienze spirituali, i momenti di preghiera, ma anche la condivisione durante i pasti, i canti, la musica, formano un quadro d'artista in cui la Madonna e Gesù sono i veri protagonisti. Siamo certi che attraverso tutto que-

sto lo Spirito Santo si è effuso nei cuori e il frutto del lavoro e della fatica che abbiamo messo in atto, per poter ancora una volta fare il Meeting nel grande parcheggio dei pullman in località Martarei, porterà sicuramente i suoi frutti. Ringraziamo sempre la Regina dell'Amore che suscita tante anime di buona volontà ad aiutarci e sostenerci e alla quale chiediamo di rendere il centuplo in grazia e benedizioni per tutti questi che con amore si spendono per la diffusione del Vangelo e la salvezza delle anime.



In pellegrinaggio verso il Santuario di Santa Bakhita per attraversare la Porta Santa in occasione del Giubileo 2025



Processione Eucaristica di domenica 17 agosto verso la Chiesa parrocchiale di Poleo



Una gradita sorpresa di Maria

a cura di Enzo Martino

La sera di sabato 16 agosto grande è stato lo stupore suscitato dal gruppo canoro, chiamato per l'occasione "Medieval Chorus", che ha immerso il pubblico in un'atmosfera medievale grazie ai canti, agli strumenti musicali affidati al maestro Donato Sansone, e ai vestiti delle coriste e dei coristi. Ma la vera animatrice di questa terza parte del concerto è stata Maria Parolini, una giovane di 26 anni, che in pochi mesi è riuscita a dare vita a questo coro e ad arricchire questi canti, che sono anche preghiere, con delle idee originali. La Madonna l'ha aiutata dando tanta pazienza ai coristi che hanno dovuto imparare pezzi non proprio facili in poco tempo. Grande è stata la soddisfazione di tutti. A Maria rivolgiamo alcune domande.

Maria, potresti dirci qualcosa riguardante la tua passione per il canto e il tuo profilo artistico?

I miei genitori ci hanno sempre avvolti nell'arte e nella musica, mia mamma pittrice e corista, mio padre poeta e grande appassionato di musica classica. Amanti della musica e dell'arte ci hanno da subito abituati all'ascolto di musica sia religiosa che profana. Ricordo che mio padre ci faceva ascoltare i dischi di Vivaldi e Bach mentre noi bambini giocavamo in salotto con i lego: il nostro orecchio si è così intonato al gusto per la musica classica, per il suono e il ritmo anche complesso. Mio padre ha fondato poi una scuola di musica per bambini nella nostra scuola elementare, avviando corsi di chitarra, coro, percussioni africane, pianoforte e violino. Io iniziai col pianoforte a 8 anni e proseguii alle medie musicali come pianista e al liceo musicale come cantante. L'uso della voce mi era più facile e immediato rispetto all'uso delle mani sul pianoforte, mi permetteva di esprimere meglio i sentimenti, così ho intrapreso la strada del canto lirico e successivamente del canto barocco e rinascimentale frequentando i conservatori di Trento e Vicenza dove tuttora sto terminando gli studi. Negli ultimi anni mi sono particolarmente avvicinata al mondo della musica medievale e della polifonia rinascimentale sacra perché ne sento forte il carattere di elevazione dell'anima sia mentre la eseguo che mentre la ascolto da altri. Mi sento profondamente fortunata a poterne conoscere e apprendere tecniche e linguaggi, e



ringrazio il Signore che mi ha aperto le porte su questa strada che desidero coltivare accanto alla vocazione primaria che ho scelto nella mia vita terrena: la famiglia. Il canto sia per me come soave melodia che accompagni i passi della mia futura famiglia.

In che modo sei giunta alla conoscenza delle apparizioni della Regina dell'Amore e quindi a Schio?

A gennaio 2022 mio fratello Alvisè mi ha portato a visitare questo luogo di apparizioni, mi ero convertita nel 2017 ed ero molto legata a Maria. Credevo già ad altre apparizioni, infatti non è stato difficile credere a quanto accaduto a Renato e abbracciare questo luogo: mi sono sentita subito chiamata dalla Mamma Maria e lo stesso anno ho fatto il percorso di consacrazione al Suo Cuore Immacolato.

Come è nata e maturata l'idea di formare il gruppo "Medieval Chorus" che si è esibito al Meeting?

Dopo 3 anni di frequentazione del gruppo giovani "Regina dell'Amore", don Alfredo mi ha lanciato l'idea di formare un gruppo vocale di canto liturgico gregoriano e a gennaio 2025 ho sentito di voler investire su questa nobile proposta: le porte si sono aperte arrivando ad avere in poco tempo una ventina di coristi. Grazie a Dio e a Maria! Il vero nome del coro è "Coro Immacolata Regina Amoris" e il suo fine è quello di rendere gloria e lode a Dio, Maria, Angeli e Santi nelle occasioni speciali. Il nome Medieval Chorus è stato dato per l'occasione specifica del Meeting di agosto 2025, essendo un evento non liturgico abbiamo deciso di dare un nome generico per l'occasione.

Credi che ci possa essere un futuro per questo coro?

Per il prosieguo del gruppo ho buone speranze perché mi pare nato da una volontà superiore, ed essendo un coro nelle mani di Maria non sta a me preoccuparmi di cosa succederà. Come gruppo siamo grati per ogni occasione che il Signore ci permetterà di vivere insieme e gioiamo di poterlo lodare col canto e con tutto il cuore!



Maria Parolini



8 giugno 2025 - Pentecoste
Altre 290 persone consacrate
alla Regina dell'Amore

di Mirco Agerde

Dopo le consuete settimane di preparazione presso i vari gruppi, e la formazione che, contemporaneamente, è stata proposta ancora una volta online, tutto era pronto per le **290** persone preparatesi, **200** circa delle quali giunte a San Martino di Schio per la prima volta, in vista della

cerimonia di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria. La giornata, da un punto di vista climatico, visto il calendario già avanzato, registrava i primi calori estivi e questo non ha potuto non creare qualche disagio soprattutto durante la permanenza mattutina sotto il tendone verde; tuttavia nessuno di coloro che avevano deciso di venire in presenza per la propria consacrazione, si è sentito scoraggiato o ha rinunciato ad incontrare il sorriso accogliente della Regina dell'Amore che attendeva tutti. In effetti, anche se in questa annuale primaverile consacrazione i numeri erano ridotti quasi al minimo rispetto addirittura alla Pentecoste degli ultimi due decenni, il grande tendone verde non è riuscito a contenere tutta la folla arrivata sia per accompagnare i consacranti, sia per un pellegrinaggio nel giorno della festa dello Spirito Santo. La celebrazione della Santa Messa è stata officiata da Don Domenico Marini e, subito dopo la Santa Comunione, si è svolta la breve ma intensa cerimonia di consacrazione al

Cuore Immacolato di Maria secondo lo schema di sempre: l'invocazione cantata da parte della Corale Giovani allo Spirito Santo, un breve attimo di silenzio, la recita comunitaria della formula di consacrazione e la benedizione finale delle medagliette e della assemblea liturgica. Durante le operazioni finali di firma e di consegna delle medagliette ad ogni nuovo consacrato, è stato come sempre molto bello osservare la gioia di tante persone e anche, talvolta, l'emozione per questo "passo" preparato da settimane e compiuto con grande solennità e senso di responsabilità. Dopo la pausa pranzo consumata da tutti all'aperto ma cercando spazi d'ombra per la giornata dichiaratamente estiva e dopo un'Ora di Adorazione Eucaristica silenziosa presso il Cenacolo, alle 15, come da tradizione, è partita la Via Crucis al Monte di Cristo con le molte persone ancora presenti. Sul Monte alcune riflessioni conclusive sul fatto che tutti, anche se non perfetti, dobbiamo essere credibili e sulla richiesta della Regina dell'Amore che invita tutti a consacrarsi al Suo Cuore Immacolato hanno completato una giornata bella e senza intoppi, ricca di fede, di preghiera e di gioia nello Spirito Santo. Nel ringraziare, come doveroso, i molti volontari che si sono prodigati per i numerosi servizi di preparazione e svolgimento dell'ennesima bellissima giornata di Pentecoste 2025, ora tutti siamo già al lavoro per la prossima consacrazione al Cuore Immacolato di Maria che si svolgerà l'8 dicembre 2025, solennità dell'Immacolata Concezione.



Verso la Via Crucis

Sostieni concretamente le opere di Maria

In questo periodo difficilissimo e di grandi prove sia sul versante sanitario che su quello economico, abbiamo dovuto provvedere a gestire situazioni straordinarie e molteplici emergenze per mantenere gli impegni presi affidandoci alla Provvidenza di Dio che mai ci ha abbandonati.

Adesso ci permettiamo di chiedervi un sostegno economico assolutamente necessario per la sopravvivenza della Casa, nella certezza, che oggi più che mai la Santa Vergine ricompenserà con grazie abbondanti, coloro che investiranno generosamente nella Banca della Divina Provvidenza, l'unica che non fallirà mai.



Come effettuare versamenti per aiuto a Casa Annunziata

in favore dell'Associazione "Opera dell'Amore"

Casella, Postale 266 - Ufficio Postale di Schio centro - 36015 Schio (VI) Italy

Bollettino Conto Corrente Postale n. 11714367

Bancoposta

IBAN: IT16 K076 0111 8000 0001 1714 367

BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

BVR - Banca Veneto Centrale

IBAN: IT08 B085 9060 7500 5600 0767 119

BIC/SWIFT: CCRITIT2TF01

Causale: Offerta per sostenere Casa Annunziata

Casa Nazareth

Casa di Spiritualità

È aperta per quanti desiderano trascorrere un periodo di meditazione, riflessione e approfondimento dei messaggi della Regina dell'Amore.



Per informazioni e prenotazioni:

Tel. (0039) 0445 531826

Fax (0039) 0445 1920142

E-mail: casanazareth@reginadellamore.org



Concerto a Casa Annunziata

di Pier Luigi Bianchi Cagliesi

Nella mattinata di mercoledì **11 giugno**, nella ridente cornice del parco di Casa Annunziata ha avuto luogo un concerto canoro con la partecipazione del Coro "La Voce del Cuore" di Verona. Un coro composto da tanti volontari e appassionati di canto, mossi dal desiderio di creare tra le realtà più bisognose e sofferenti momenti di serenità e di aggregazione.

Su iniziativa della signora Albertina Vangelista e sotto la direzione del Maestro, Martino Beaupain, gli ospiti di Casa Annunziata si sono ritrovati all'ombra del grande salice per ascoltare e partecipare attivamente alla bellissima esibizione canora in un repertorio fatto di

vecchie e intramontabili canzoni che hanno risvegliato nelle menti e nei cuori dei presenti tanti bei ricordi passati. Un concerto ricco di antiche armonie capaci di evocare un mondo fatto ancora di cose belle e buone.

La grande professionalità del Maestro **Martino Beaupain**, è stata capace di toccare le corde profonde dell'animo degli anziani visibilmente commossi. Il Maestro Beaupain, artista poliedrico, concertista e compositore di grande professionalità, esperienza e umanità, al termine dell'esibizione canora, ha voluto sottolineare la grande sintonia che lo lega al Movimento Mariano Regina dell'Amore, essendosi consacrato alla Madonna nell'anno 2020.



Sabato con Maria

Lo scorso **21 giugno 2025**, si è svolta al Cenacolo di preghiera, l'iniziativa "Sabato con Maria", una giornata di preghiera, formazione e riparazione di fronte ai disordini di questo mondo. Il ricco programma è iniziato alle 9 con il primo dei 4 Rosari previsti, a seguire la prima catechesi svolta da Padre Alessandro M. Apollonio dei Francescani dell'Immacolata su Maria e l'Eucaristia, essendo quel

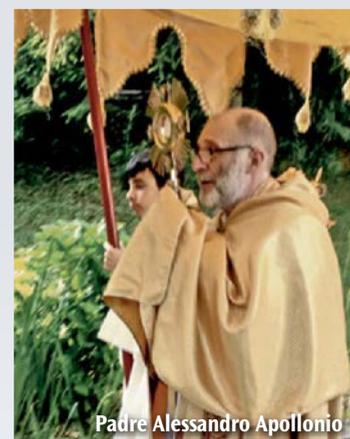


sabato la vigilia liturgica del Corpus Domini; a seguire l'Adorazione con la recita del secondo Rosario animato da alcune Suore Francescane missionarie dell'Immacolata e quindi la Santa Messa che ha concluso la mattinata. Nel pomeriggio il programma è stato lo stesso del mattino tranne che per la Santa Messa al posto della quale si è svolta la processione conclusiva con la statua della Madonna per le vie del parco. La calura intensa e già pienamente estiva non ha

favorito una grande partecipazione di fedeli ma senza dubbio l'offerta di tanta preghiera unita al sacrificio del clima, non sono passati inosservati agli occhi di Dio e della Regina dell'Amore.

Mirco Agerde

Corpus Domini



Padre Alessandro Apollonio

Se sabato 21 giugno è stata una giornata "mariana", **domenica 22** è stata invece "eucaristica", cadendo in quella data la Solennità del Corpus Domini. Poiché l'Eucaristia è il più grande dei sette Sacramenti ed Essa va celebrata, adorata, ricevuta con fede e in grazia di Dio e, infine, testimoniata, nel pomeriggio abbiamo cercato di concentrare tutti questi aspetti, dapprima con un'Ora Santa dalle 15 alle 16, quindi con la Santa Messa solenne, officiata da Padre Alessandro



Apollonio, già presente dal giorno prima, e - a conclusione della giornata - la processione (anch'essa solenne) col SS.mo Sacramento per le vie del parco.

Il tutto si è concluso di nuovo al Cenacolo con l'impartizione della benedizione eucaristica; molto sentita e numerosa la partecipazione in quest'altra giornata di preghiera e intercessione sicuramente accolta dal Signore per la gloria di Dio e la salvezza delle anime.

Mirco Agerde



Sacratissimo Cuore di Gesù

Quest'anno il calendario liturgico ha visto cadere la solennità del Sacro Cuore di Gesù il venerdì **27 giugno** e per l'occasione - a dire il vero è stata la prima volta - si è pensato di ravvivare spiritualmente la giornata dedicandola particolarmente alla preghiera di riparazione; così dopo la consueta Santa Messa delle 8.30, in tutto il resto del giorno si è prevista l'esposizione del SS.mo



Sacramento (per l'occasione, la consueta Adorazione del giovedì è stata posticipata al venerdì) per poi concludere tutto con una seconda Santa Messa alle 19.30 cui è seguita la tradizionale Via Crucis serale delle 21 al Monte di Cristo. Insomma anche in questo caso una giornata interamente dedicata alla preghiera e all'amore verso quel Cuore che non ha mai smesso di palpitare per tutti noi.

Mirco Agerde



21° Anniversario dalla nascita al Cielo di Renato

di Mirco Agerde

Dopo la dipartita terrena del carissimo Renato (2 settembre 2004), ogni anno il Movimento Regina dell'Amore dedica la prima

settimana di settembre al suo ricordo specialmente - oltre che con le Sante Messe di suffragio - con tanta preghiera per tutte le necessità materiali e spirituali del Movimento medesimo per il quale egli ha speso tutto sé stesso.

Così, anche in questo settembre 2025 la sua commemorazione è iniziata con la Santa Messa di suffragio alla sera di martedì 2 settembre, presso la cappella del Cenacolo, officiata da don Stefano Tartabini.

Da giovedì 4 settembre alla domenica mattina presto 7 set-

Santa Messa celebrata al Cenacolo domenica 7 settembre 2025 alle ore 11

tembre si è svolto il triduo di Adorazione Eucaristica (giorno e notte) dedicato in particolare alle necessità dell'Opera voluta dalla Madonna.

All'interno dello stesso si sono svolte le due Via Crucis del venerdì sera alle 21 e del primo sabato del mese alle 15; la preghiera per la difesa della vita (sabato mattina 6 settembre ore 10) e anche la celebrazione del primo sabato del mese alla sera a partire dalle ore 20 con una Santa Messa e l'Adorazione Eucaristica guidata dal Gruppo Giovani.

Le giornate di preghiera si sono concluse domenica 7 settembre con la celebrazione di tre Sante Messe presso il Cenacolo (ore 8.30 - 11.00 - 16.00), sempre in suffragio del carissimo Renato e con la preghiera del Rosario, molto partecipata, presso la sua tomba situata nel cimitero di Schio con un doveroso ricordo anche della moglie Rita che ci ha lasciato il 26 gennaio scorso.

“O Signore, fa che la Chiesa abbia presto gli elementi per riconoscere l'autenticità del messaggio, l'esemplarità della sua vita e la fecondità della sua opera e anche per mezzo di noi trionfi presto nel mondo il Cuore Immacolato di Maria e venga il Regno di Dio sulla terra. Amen”.



“Al Giovedì fate che Gesù abbia tutta la vostra adorazione; il Santo Rosario recitatelo prima o dopo!”

Padre Ruffino Biasi all'epoca dell'episodio narrato



di Oscar Grandotto

Il 25 giugno scorso i nostri testimoni di nozze Toto e Nazzarena, per festeggiare con noi il loro 48° anniversario di matrimonio, ci avevano fatto la proposta di andare a trovare alcuni frati anziani di comune conoscenza e che da molti anni non avevamo più rivisto, ospiti della casa di riposo dei Francescani del Triveneto a Rovereto. Tra loro, spiccava la figura di Padre Ruffino Biasi, già frate portinaio del convento dei Cappuccini di Schio ai tempi delle prime apparizioni della Regina dell'Amore e confessore di Renato. Figura di religioso che ricordavo essere molto ieratica e riservata e che col suo comportamento sempre misurato e pru-

dente ispirava fiducia e alle cose di lassù. Avremmo incontrato anche Padre Giorgio Bonato, da ultimo ospite della comunità dei Padri Cappuccini della Madonna dell'Olmo di Thiene (VI), Padre Gabriele e Padre Anastasio; quest'ultimo, concittadino di Toto e Nazzarena e responsabile ed economo della casa di riposo trentina.

Arrivati in tarda mattinata alla struttura di accoglienza, siamo subito stati accolti dai 3 frati ospiti i quali, data l'età avanzata, a stento riuscivano a ricordare persone ed eventi che noi cercavamo di rammentare loro.

Più tardi siamo rimasti ospiti a pranzo col solo Padre Ruffino ed il responsabile Padre Anastasio, in quanto gli altri confratelli, bisognosi di cure, avrebbero pranzato presso il refettorio dell'infermeria.

Padre Ruffino si è unito a noi a tavola. Il religioso ci ha da subito impressionati, per una serie di motivi: l'età anagrafica (99 anni “suonati!”), unita ad una lucidità ancora vivissima di pensiero e di ricordi; la sua schiena ancora diritta come un “manico di sco-

pa”; inoltre, per il fatto che era ancora attivissimo con il ministero della confessione e dedito - oltre che alla preghiera - anche sia alla lettura, che alla composizione di suo pugno di volumetti spirituali, che poi diffondeva ai suoi figli spirituali.

Dopo che Toto ricordava a Padre Ruffino che lo aveva lui a suo tempo indirizzato alla scuola di preghiera di Padre Andrea Gasparino a Cuneo, esperienza che lo aveva profondamente edificato e rafforzato nel suo rapporto con Dio, in un momento di silenzio, avendolo in tavola vicino a me, ho chiesto a Padre Ruffino se avesse conservato ancora dei ricordi di Renato e se ci poteva rammentare qualche episodio vissuto con lui, risalente a quarant'anni prima!

Padre Ruffino, col medesimo, immutato sguardo di cielo con cui lo ricordavo all'epoca, con un moto di emozione, ma sicuro del suo ricordo, come un fiume in piena ci ha parlato dell'assoluta integrità di Renato, sia dal punto di vista morale che spirituale e ci ha rivelato un fatto inedito, avvenuto all'epoca, che neanche io conoscevo.

Un Giovedì del 1986 il confratello curato Padre Ivo, che solitamente si recava alla chiesetta di San Martino per l'adorazione Eucaristica e la recita del Santo Rosario - funzione a cui partecipava anche Renato Baron quando era libero dai turni di lavoro - essendo oberato da un impegno, aveva chiesto al confratello di sostituirlo. Padre Ruffino aveva acconsentito alla richiesta e si era recato all'appuntamento liturgico. Padre Ivo lo aveva istruito sull'abitudine liturgica che si era consolidata nel tempo di esporre il SS.mo e di pregare

contemporaneamente il Santo Rosario. E così era avvenuto. Durante la recita, al 4° Mistero, c'era stata l'apparizione della Regina dell'Amore, al termine della quale Renato aveva trascritto subito quanto ricevuto e - sempre durante l'adorazione - aveva poi letto subito agli astanti il relativo contenuto. Padre Ruffino aveva assistito a tutto questo ed al termine, ritornato al proprio convento, ci raccontava di aver innalzato una osservazione/lamentela alla Madonna per cui, durante l'Adorazione, tutta l'attenzione avrebbe dovuto più correttamente essere rivolta a Gesù e che sia la recita del Santo Rosario durante l'adorazione, che la successiva lettura del messaggio ricevuto dal Cielo, erano forieri di distrazione e quest'ultima avrebbe acceso una certa curiosità. Molti, secondo lui, evidentemente, venivano a quell'incontro di preghiera più che per adorare Gesù, per sentire il contenuto del probabile messaggio che Maria avrebbe dato se fosse apparsa e questo non era corretto.

Al termine del racconto, ricor-

dando un messaggio che Renato aveva ricevuto proprio su questo tema, pensavo che anche il padre lo avesse a suo tempo conosciuto e glielo chiesi per conferma. Alla sua risposta negativa e quanto gli riferii quanto la Regina dell'Amore aveva comunicato a tal proposito a Renato, i suoi occhi iniziarono a brillare ancora più intensamente, emozionati e quasi turbati che la Madonna avesse non solo ascoltato, ma anche accolto quella sua istanza sacerdotale-filiale, che evidentemente era giusta.

Questo era il contenuto di quel messaggio, ricevuto da Renato il 10 giugno 1986:

«Sia lode al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. **Figlio mio,**

*come vorrei non ci fosse più curiosità quando vengo in mezzo a voi! Già tu comunichi tutto ai tuoi fratelli. Fai capire che anche loro si mettano in ascolto di Maria e aprano i loro cuori. Io vengo in mezzo a voi perché vi amo, voglio aiutarvi, ma voi tutti ascoltatevi e fate come vi dico. **Al giovedì fate che Gesù abbia tutta la vostra adorazione; il Santo Rosario recitatelo prima o dopo! Modificheremo anche i nostri incontri. Ti aiuterò e ti benedico.***

Al termine, abbiamo ringraziato la comunità per averci accolti, riproponendoci di essere di nuovo presenti là - a Dio piacendo - l'anno prossimo, per festeggiare il secolo di vita di Padre Ruffino.



Valeria, Oscar, Padre Ruffino, Toto e Nazzarena

Camion vela contro il suicidio assistito

Un'iniziativa del Movimento Mariano Regina dell'Amore e del Movimento "Con Cristo per la Vita"

di Luisa Urbani

Nel quadro della Campagna nazionale organizzata da ProVita e Famiglia contro il suicidio assistito, il Movimento Mariano Regina dell'Amore e il Movimento "Con Cristo per la Vita" hanno aderito all'importante iniziativa con l'ausilio di un camion vela che ha attraversato per alcuni giorni le città di Vicenza, Valdagno e Schio.

Il manifesto affisso sul camion, recitava uno slogan rivolto ai parlamentari italiani: "Siete stati eletti per



aiutarci a vivere, non per farci morire".

Si è trattata di una importante iniziativa di sensibilizzazione dell'opinione pubblica in vista della discussione parlamentare che prenderà il via al Senato probabilmente nel mese di settembre.

Il Movimento Mariano Regina dell'Amore, per voce del suo Presidente, Mirco Agerde, ha ribadito la piena contrarietà per una pratica già ampiamente diffusa e sponsorizzata, che faciliterà la strada verso l'approvazione dell'eutanasia.



Il "chiamato" del secolo!...

di Oscar Grandotto

Per molti fratelli chiamati che nel corso degli anni ci hanno lasciato, spiccano

coloro che, seppur in numero inferiore, sono chiamati a glorificare Dio e testimoniare Maria magari dal letto di sof-



ferenza in cui si trovano, per molti anni. Tra questi, uno di loro il 29 maggio scorso ha spento le sue 100 candeline. Siamo parlando di **Antonio Danilo Golin**, residente a Vicenza, "chiamato" da Maria nel 2004, ultimo anno delle ap-



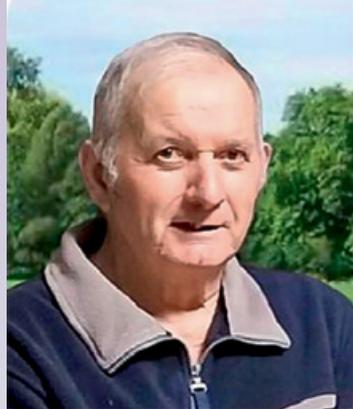
parizioni mariane a Renato. Attorniato dalle figlie Paola, Francesca e Cristina e che amorevolmente lo accudiscono quotidianamente, Antonio Danilo è stato al centro di attenzione di parenti e amici nella festa che è stata per lui preparata, dopo la Santa Messa di ringraziamento celebrata in casa sua.



Gaetano Cestonaro "Nello" è tornato alla Casa del Padre

Il Movimento Mariano Regina dell'Amore condivide con i familiari e gli amici il lutto per la dipartita terrena del nostro fratello Nello avvenuta il 25 maggio 2025. Chiamato e consacrato al Cuore Immacolato di Maria, di lui ricorderemo sempre - finché la salute gliel'ha permesso - la dedizione sincera nei vari servizi che egli si era assunto nella nostra Opera, assieme a tanti altri volontari ancora presenti o che ci hanno preceduto, segno della sua fede e della sua sincera devozione alla Madonna. Questo nostro fratello, mettendo in pratica gli insegnamenti di Maria, è stato uomo di preghiera, oltre che

di pratico lavoro, mite e umile nel comportamento e per nulla propenso ai contrasti. Ora che la Regina dell'Amore è venuta a chiamarlo portandolo a contemplare il suo Volto, Le chiediamo di concedergli di pregare sempre per tutti noi, amici, soci e chiamati e per tutto il Movimento di cui ha fatto parte e continuerà a far parte assieme a Renato e a coloro che ci hanno preceduto. Grati per tutto il buono e il bello che Nello ha seminato nella sua vita, preghiamo ora il Signore - per l'intercessione della Regina dell'Amore - per i figli, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti; in questo momento in cui provano il



vuoto da lui lasciato, possano trovare sostegno e fiducia nell'intercessione di Maria, nella testimonianza da lui lasciata, nella nostra vicinanza ma soprattutto nella fede in Cristo Risorto che, con il suo santo amore, lenisce ogni sofferenza e asciuga ogni lacrima. O Signore, nel ringraziarti per il dono di Nello e per tutto il bene che egli ha fatto in mezzo a noi, invochiamo su di lui la tua misericordia, il conforto e la pace eterna.

Mirco Agerde

Mostra religiosa a Pordenone un percorso avvincente attraverso le immaginette sacre

di Clemente Patrizi
Su segnalazione di alcuni nostri lettori dell'Istituto Salesiano di Pordenone, desideriamo portare all'attenzione dei nostri lettori una interessante iniziativa che ripropone un avvincente itinerario mariano attraverso una mostra di immaginette della Santissima Vergine.

Chi arriva all'Istituto "Don Bosco" di Pordenone in questo periodo estivo, nell'atrio antistante il Collegio salesiano, può percorrere un interessante itinerario mariano attraverso una preziosa collezione di immaginette sacre racchiuse in grandi pannelli

riguardanti raffigurazioni della Madonna nelle devozioni presenti nelle varie regioni italiane. L'esposizione, originale nel suo genere, è parte della cospicua raccolta del coadiutore salesiano Silvano Gianduzzo con l'aiuto del volontario Gino Niero, che nell'ultimo decennio, alleggerito dalle varie attività, ha riordinato e ampliato la sua collezione composta da più di 60.000 immagini sacre e artistiche, grazie anche al supporto di numerosi e generosi donatori. Tra le immagini Mariane raccolte anche una serie comprendente, acqueforti, icone, xilografie,



pizzi, immagini tridimensionali, papiri dall'Egitto, pitture su pelle di mucca dall'Etiopia, pittura su foglie dall'India, dipinti su radica dal Messico, ricami policromi su seta dal Giappone, figure artistiche con steli di riso dalla Cina. Infine, immaginette lavorate artisticamente provenienti dalla Terra Santa. L'esposizione, in questo anno giubilare della speranza, vuole rendere omaggio anche alla Madonna Ausiliatrice di cui Don Bosco era particolarmente devoto.

Il Procuratore della Repubblica di Avellino a Casa Nazareth

di Pier Luigi Bianchi Cagliosi

Sabato 17 maggio alle ore 9.30, a Casa Nazareth, è stato organizzato un importante incontro con la partecipazione del Procuratore della Repubblica di Avellino, Dott. Domenico Airoma, che ha svolto una interessantissima relazione sul tema dei Cristiani perseguitati in Occidente. Hanno presentato l'incontro il Presidente del Movimento Mariano Mirco Agerde e l'Avvocato Piero Zancanaro in una sala gremita da un pubblico interessato e sensibile.

Il Dott. Airoma ha toccato il tema del clima persecutorio e crescente che va delineandosi in Europa, dove si intensificano provvedimenti e leggi anticristiane e repressive nei confronti soprattutto di coloro che osano ancora testimoniare pubblicamente la loro fede difendendo in special modo la Vita e la Famiglia. Un percorso che dopo aver rinnegato le Radici Cristiane, inizia adesso a reprimere ciò che rimane della Civiltà Cristiana in Europa. Il dott. Airoma, attraverso le sue vibranti parole e la sua te-



Dott. Domenico Airoma

stimonianza di cristiano coerente e coraggioso, ha voluto anche lanciare un messaggio di speranza e di fiducia soprannaturale, stimolando i presenti ad intraprendere un cammino di riconquista e di ricostruzione del grandioso edificio della Civiltà Cristiana attraverso azioni concrete e iniziative volte al bene comune.

Regina dell'Amore WebTv

Per dare voce alla Verità.



Regina dell'Amore WebTv
Media



IBAN del Movimento Regina dell'Amore:

Specificare nella causale:
Progetto - Regina dell'Amore WebTv

BVR Banca Veneto Centrale
IBAN: IT08 B085 9060 7500 5600 0767 119
BIC/SWIFT: CCRTIT2TF01

Bancoposta
IBAN: IT16 K076 0111 8000 0001 1714367
BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

ASSOCIAZIONE S.M.M. KOLBE
Casella Postale 47 - 36015 Schio (VI)
Tel. 0445.505035 mail: info@radiokolbe.it



RADIO KOLBE

La voce di Maria Regina dell'Amore

Radio Kolbe è una radio cattolica che non trasmette pubblicità e vive esclusivamente delle offerte dei suoi ascoltatori. Chi desidera sostenere economicamente Radio Kolbe può utilizzare il seguente conto corrente bancario intestato all'Associazione S.M.M. Kolbe di Schio (Vicenza).

Le suddette offerte e le donazioni sono deducibili dal reddito complessivo dichiarato.

UNICREDIT BANCA
IBAN: IT 53Y 02008 60753000014276534

Puoi ascoltare Radio Kolbe sulle frequenze:

Schio e Alto Vicentino	94.100 MHz
Lonigo e Basso Vicentino	92.350 MHz
Asiago e Altopiano 7 Comuni	93.500 MHz
Valle dell'Agno	92.400 MHz
Vicenza, Padova e Verona	AM 566 KHz

Radio Kolbe può essere ascoltata in tutto il mondo tramite smartphone. Scarica gratuitamente le applicazioni dedicate



Scarica su
App Store

Scarica su
Google Play

TELERADIOKOLBE
la voce di Maria Regina dell'Amore

CANALE YouTube

ISCRIVITI

www.radiokolbe.it

Appuntamenti di dicembre 2025

Immacolata Concezione

Programma

Triduo di Adorazione Eucaristica al Cenacolo dalle ore 10 di venerdì 5 alle ore 6.45 di lunedì 8 dicembre

Lunedì 8 dicembre

Santa Messa alle ore 10.30 al tendone verde del Cenacolo con Cerimonia di Consacrazione

Via Crucis al Monte di Cristo alle ore 15



Giornata di Preghiera per la Vita

a cura del Movimento "Con Cristo per la Vita"

Domenica 28 dicembre

Programma

Ore 8.30 - Santo Rosario per la Vita
Ore 9.30 - Santa Messa
Ore 10.30 - Interventi e testimonianze
Ore 12.00 - Pausa pranzo
Ore 13.30 - Adorazione Eucaristica
Ore 14.45 - Processione dal Cenacolo al Monte di Cristo con la statua di Gesù Bambino
Ore 15.00 - Via Crucis al Monte di Cristo



Chi lo desidera può portare con sé la propria statuetta di Gesù Bambino che al termine della Via Crucis verrà posta sull'altare per una speciale benedizione

Via Crucis di fine anno al Monte di Cristo

Mercoledì 31 dicembre alle ore 22.30



Natale del Signore

Programma

Lunedì 22 Preghiera al Cenacolo alle ore 20.30

Martedì 23 Preghiera al Cenacolo alle ore 20.30

Mercoledì 24 Preghiera al Cenacolo alle ore 21.30
Santa Messa alle ore 22.45
segue Processione e Preghiera al Presepe



Auguri di un Santo Natale e di un Felice Anno Nuovo

«Benedetto il giorno del Signore.
Benedetti siete voi che accogliete il Figlio di Maria che il Padre vi dona per salvare gli uomini.
Gesù sarà tra le mura degne di Lui.
Si spengano le oscenità che nulla producono ma tutto inquinano.
Si riconosca il Salvatore.
Accogliete questo giorno come benedizione sopra di voi e sopra tutti quelli che lo attendono con fede.
Vi benedico».

(Messaggio della Regina dell'Amore del 25 dicembre 1985)



... E quel miracolo avvenne

Spett. Redazione, abbiamo sentito parlare di quanto sta accadendo in Salvador dove l'azione di un Presidente lungimirante e credente ha salvato il Paese da una vera e propria catastrofe. Cosa sta succedendo realmente?

R. C.

Quello che è accaduto in Salvador in meno di 5 anni, è qualcosa che verrà ricordato come un esempio di fermezza e determinazione per estirpare corruzione e criminalità. Il presidente Nayib Bukele ha trasformato uno dei paesi più violenti al

mondo in uno dei più sicuri del continente. Oltre 84.000 arresti di membri di gang. Ha raggiunto un crollo storico degli omicidi: da 103/100.000 abitanti nel 2015 a meno di 2 nel 2024.

Ha dichiarato guerra ai cartelli delle mafie e del narcotraffico smantellando le strutture criminali che per decenni hanno tenuto il paese in ostaggio. La cosa però che pochi sanno è che nel momento in cui il suo governo decise di agire contro le mafie criminali, in una notte memorabile, tutti i responsabili del suo Governo trascorsero una notte in preghiera per chiedere al Signore una speciale protezione per la salvezza del Salvador. E quel miracolo avvenne.

Pio Ferretti

Secondo sabato del mese

Una nuova iniziativa sta prendendo piede al Cenacolo: quella del Rosario recitato dai bambini alle ore 15 del secondo sabato del mese. L'incontro è curato dalla sig.ra Ilaria. Per informazioni si può telefonare all'Ufficio del Movimento (0445.532176) chiedendo della sig.ra Anna. Il 5 aprile 2004 la Madonna disse a Renato questa frase:

«Il mondo non si salverà se non pregherà assieme ai bambini e alle donne che già pregano».



12 luglio 2025

Terzo sabato del mese

Ringraziamo il Gruppo di Isola della Scala, Legnaro (VR) e Santomio (VI) che ha animato la preghiera sabato 19 luglio 2025. Ricordiamo che l'appuntamento è sempre per il terzo sabato del mese alle ore 15, per favorire una più ricca partecipazione.

Per informazioni:
Oscar (340.2606167) - Stefano (349.2612551)



luglio

MOVIMENTO • MARIANO

Regina dell'Amore

Periodico a cura del Movimento Mariano «Regina dell'Amore» dell'Associazione Opera dell'Amore di San Martino Schio (VI) Registrato il 2 febbraio 1987 n. 13229, Schio (VI) Iscrizione Tribunale di Vicenza n. 635 del 21/2/1989 Anno XXXIX Dir. resp. Pier Luigi Bianchi Cagliesi Sped. abb. post. art. 2 comma 20/c Legge 662/96 - VI FS

STAMPE

Spedizione in abbonamento Postale

TASSA RISCOSSA • TAXE PERÇUE

UFFICIO POSTALE
36100 VICENZA (ITALY)

AL MITTENTE - A L'ENVOYEUR

Destinatario - Destataire:

- Sconosciuto - Inconnu
- Partito - Parti
- Trasferito - Transféré
- Irreperibile - Introuvable
- Deceduto - Décédé

Indirizzo - Adresse:

- Insufficiente - Insuffisant
- Inesatto - Inexact

Oggetto - Objet:

- Rifiutato - Refusé
- Non richiesto - Non réclamé
- Non ammesso - Non admis

Firma - Signature

In caso di mancato recapito restituire al mittente con addebito presso l'Ufficio Postale Vicenza - Ferrovia

Informativa sulla Privacy

Informiamo che, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, recante disposizioni a tutela dei dati personali, gli indirizzi in nostro possesso saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti alla rivista Movimento Mariano "Regina dell'Amore", con modalità idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza.

INCONTRI COMUNITARI AL CENACOLO E AL MONTE DI CRISTO

Appuntamenti settimanali

Lunedì	ore	20.30 - Preghiera guidata al Cenacolo
Martedì		20.30 - Preghiera per la Famiglia al Cenacolo
Mercoledì		20.30 - Preghiera comunitaria al Cenacolo per tutti
Giovedì	10.00÷20.00	Adorazione Eucaristica al Cenacolo continuata 20.30 - Preghiera guidata al Cenacolo
Venerdì		21.00 - Via Crucis guidata al Monte di Cristo 23.00÷6.45 - Veglia di Preghiera e Adorazione al Cenacolo
Sabato		21.00 - Adorazione al Cenacolo
Domenica		16.00 - Adorazione e Vespri al Cenacolo 21.00 - Adorazione al Cenacolo

Appuntamenti mensili

1° sabato	10.00 - Preghiera per la Vita 11.00 - Santa Messa al Cenacolo 15.00 - Via Crucis guidata al Monte di Cristo 21.00 - Preghiera guidata al Cenacolo dal Gruppo Giovani Segue veglia notturna fino alle 6.45
2° sabato	9.00 - Via Crucis guidata al Monte di Cristo per le famiglie 15.00 - Preghiera al Cenacolo animata dai bambini 15.00 - Preghiera al Cenacolo animata da un gruppo del Movimento Mariano "Regina dell'Amore"
3ª domenica	10.00 - Incontro per le famiglie al Cenacolo
4ª domenica	9.30 - Incontro mensile del Gruppo Giovani "Regina dell'Amore"

APPUNTAMENTI DI OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE

5 ottobre: Affidamento dei bambini al Cuore Immacolato di Maria

18 ottobre: Convegno internazionale capigruppo del Movimento Regina dell'Amore

19 ottobre: Rinnovo consacraz. a Maria dei fedeli lingua italiana su chiamata personale

1 novembre: Via Crucis ore 21 in suffragio delle anime del Purgatorio

2 novembre: Inizio preparaz. al Cenacolo per la Consacrazione a Maria dell'8 dicembre

5-7 dicembre: Triduo di Adorazione al Cenacolo in preparazione all'8 dicembre

8 dicembre: Consacrazione a Maria per fedeli di lingua italiana; Santa Messa ore 10.30

20 dicembre: "Sabato con Maria"

22-24 dicembre: Triduo serale al Cenacolo in preparazione al Santo Natale

24 dicembre: Recita delle 1000 Ave Maria in Cenacolo

24 dicembre: Ore 21.30, Preghiera al Cenacolo; Santa Messa; processione al Presepe

28 dicembre: Giornata di preghiera in riparazione agli attacchi contro la vita

31 dicembre: Ore 22.30, Via Crucis di fine anno

È tempo di 5x1000

Con una semplice firma e senza alcun esborso da parte tua potrai destinare il 5 per mille delle tue imposte sui redditi a sostegno di Casa Annunziata, dove sono accolte stabilmente le persone sole ed abbandonate, come richiestosi dalla Regina dell'Amore per mezzo di Renato Baron.

Per farlo è sufficiente apporre la tua firma nell'apposito riquadro della tua dichiarazione dei redditi (730 o Unico) dedicato al "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative e di utilità sociale", riportando il Codice Fiscale che è pubblicato.

CODICE FISCALE
dell'Associazione
Opera dell'Amore
92002500244

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RIUNTS DI CUR ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETÀ, NONCHÉ SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **92002500244**